



COMUNE DI MARINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale n. 54 del 10/05/2019.

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE ACCESSO AREE PRIVATE SERVIZIO P.A.P.

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di Maggio alle ore 13:00 nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
COLIZZA CARLO	P	
TIBERI PAOLA	P	
TAMMARO ADOLFO	P	
SANTAMAITA ADA	P	
CIOLFI DANIELE		A
CERRO BARBARA	P	
TRINCA ANDREA		A
AUDINO SAVERIO		A

Presenti: 5 - Assenti: 3

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA PREVENTIVO Ludovica Iarussi ha espresso il seguente parere preventivo: PARERE FAVOREVOLE .	PARERE CONTABILE PREVENTIVO Stefano Pizzato ha espresso il seguente parere preventivo: PARERE NON DOVUTO.
--	---

Vice Segretario Generale, Dr.ssa Simona Polizzano, assiste alla seduta.

Il Sindaco, avv. Carlo Colizza, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sotto esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione della suddetta proposta;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1 di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
- 2 di comunicare la presente deliberazione al capogruppo consiliare ai sensi dell'art. n. 125 del D. Lgs.vo 18/008/2000, n. 267.

CONSIDERATO che il Comune di Marino ha informato la propria azione amministrativa nella direzione di valorizzare e salvaguardare l'ambiente attraverso molteplici azioni, tra cui la riorganizzazione degli attuali servizi di raccolta rifiuti;

ATTESO che una raccolta differenziata dei rifiuti organizzata in maniera efficace ed efficiente contribuisce al perseguimento dei principi di salvaguardia e tutela dell'ambiente e della salute umana;

ATTESO che l'Amministrazione comunale ha affidato il servizio di Raccolta Porta a Porta alla propria Partecipata con l'intento di coprire l'intero territorio comunale;

ATTESO che il contratto, il capitolato ed il progetto esecutivo approvato prevedono - per le utenze domestiche - l'accesso nelle aree private per effettuare il ritiro dei mastelli esclusivamente se caratterizzate da "uso pubblico".

RITENUTO necessario garantire la sicurezza sia degli utenti che dei lavoratori impegnati nel servizio, in ragione della variegata conformazione del tessuto urbano, si specificano le seguenti modalità relative all'**Accesso in aree private per difficoltà di esposizione**:

sono ammesse eccezioni all'accesso su aree pubbliche solo ed esclusivamente nel caso in cui l'esposizione su suolo pubblico sia causa di:

Intralcio alla circolazione veicolare;

Grave ostruzione al passaggio dei pedoni;

Grave pregiudizio al decoro urbano;

Esposizione dei contenitori ad atti vandalici e/o abbandono dei rifiuti da parte di terzi, in particolare in strade di elevato traffico non locale;

Possibilità che i contenitori possano essere spostati dagli agenti atmosferici (nei casi in cui la strada sia in forte pendenza);

Particolari situazioni che agevolano lo svolgimento del servizio;

Individuazione di un unico punto di raccolta su area privata.

In ogni caso la presenza di una delle suddette situazioni dovrà essere accertata dal gestore del servizio.

Nei casi sopra esposti l'accesso in area privata potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

3 Posizionamento dei mastelli singoli o dei contenitori carrellati in area privata ad una distanza massima di 10 metri dal suolo pubblico;

4 Individuazione di un unico punto di raccolta (o di più punti di raccolta qualora la strada privata sia lunga) per il posizionamento dei contenitori carrellati per il conferimento di almeno 9 utenze in ciascun punto individuato.

L'accesso in area privata sarà effettuato solo secondo la seguente procedura:

L'utente (inteso come Amministratore di Condominio in rappresentanza dei condomini, o Delegato in rappresentanza di un gruppo di utenti) presenta istanza di accesso in area privata al gestore;

Il gestore, entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, effettuerà un sopralluogo e comunicherà l'esito della propria valutazione all'utente e per conoscenza ai preposti dell'Amministrazione Comunale;

In caso di accesso in area privata è comunque necessario individuare un unico punto di raccolta (o più punti alle condizioni sopra indicate) per tutti gli utenti presenti (il più vicino possibile all'accesso).

L'utente è tenuto a garantire l'accessibilità dei contenitori per l'intera durata del servizio.

Accesso in aree private su richiesta degli utenti:

Gli utenti di aree e/o strade private non aperte al pubblico uso possono richiedere al Gestore l'attivazione, a titolo oneroso, della raccolta domiciliare per singola utenza (dotata di mastello).

Per l'attivazione del servizio è necessario che tutti gli utenti presenti nell'area o nella strada privata presentino la documentazione per l'accesso secondo quanto sopra descritto tramite l'Amministratore di Condominio (qualora presente) o tramite loro delegato.

Per determinare l'importo a carico del richiedente si procederà con un avviso pubblico che consentirà di individuare parametri preventivamente concordati tra il Gestore e l'Amministrazione Comunale.

Il servizio sarà regolato tra Gestore ed utente mediante accordo privato che verrà trasmesso per conoscenza ai preposti dell'Amministrazione Comunale;

I costi del servizio, in ragione dell'estraneità da parte del Comune al rapporto contrattuale sottostante, non potranno essere ricompresi a qualsivoglia titolo nella TARI.

Tanto premesso

Visti gli artt. 48 e 49 del TUEL

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. Di esprimere indirizzo favorevole alla possibilità di accedere su area privata per la raccolta differenziata a titolo gratuito o oneroso conformemente a quanto stabilito in premessa, che ivi si intende integralmente riportato;
2. Di dare mandato al Dirigente dell'Area I dovrà predisporre un apposito avviso finalizzato a ricevere le richieste di attivazione del Servizio con accesso su aree private per definire la tariffa;
3. Di dare atto che il predetto bando avrà una scadenza non superiore ad un mese.
4. Di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa né riduzione di entrata né effetti diretti o indiretti sul patrimonio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

avv. Carlo Colizza

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Vice Segretario Generale

Dr.ssa Simona Polizzano

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)